



Opuscolo informativo per il caregiver e per l'assistente familiare dell'anziano affetto da demenza

Obiettivo di questo opuscolo è quello di fornire ai familiari indicazioni utili ad affrontare i problemi e i bisogni assistenziali della persona affetta da demenza, offrire consigli pratici per la gestione quotidiana del malato, orientare nella rete dei servizi.

CHE COS'E' LA DEMENZA

La demenza è oggi definita come "processo degenerativo che distrugge progressivamente le cellule cerebrali, rendendo a poco a poco l'individuo che ne è affetto non autosufficiente".

La demenza è una patologia che colpisce le funzioni mentali quali : memoria, attenzione, concentrazione, linguaggio, pensiero; causa confusione, cambiamenti improvvisi di umore, disorientamento.

Non esiste un esame specifico per diagnosticare la demenza e al momento nemmeno una cura, ma solo farmaci che possono contenere i sintomi, o terapie non farmacologiche complementari.

Col progredire della malattia le persone non solo dimenticano, ma perdono la capacità di parlare e di muoversi autonomamente. Ciò porta il caregiver e tutta la famiglia ad essere coinvolta in modo gravoso nell'attività di cura e assistenza continua

I SINTOMI

AMNESIA: la perdita di memoria influenza in molti modi la vita di ogni giorno in quanto crea problemi di comunicazione, di sicurezza e di comportamento.

APRASSIA: è il termine usato per descrivere la perdita della capacità di compiere atti volontari e finalizzati, nonostante l'integrità della funzione motoria, ad esempio: allacciarsi le stringhe delle scarpe, aprire la porta con le chiavi, ecc.

AFASIA: è l'alterazione o l'incapacità di parlare o di capire il linguaggio. Consiste nel pronunciare una parola al posto di un'altra, simile o completamente diversa, oppure nel ripetere sempre le stesse parole.

AGNOSIA: è la perdita della capacità di riconoscere gli oggetti e il loro uso appropriato. Ad esempio usare una forchetta al posto del cucchiaino o, lo spazzolino da denti al posto del pettine.

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO: sono dei comportamenti non adeguati alla situazione. Il malato di demenza può presentarne uno o più. Il disturbo può essere presente in modo alternato o solo in una fase della malattia oppure per tutto il suo decorso e può assumere diversi livelli di gravità.

I disturbi più frequenti sono psicosi (allucinazioni, deliri...), alterazioni dell'umore (depressione, euforia..), sintomi neurovegetativi (disturbi del sonno, alterazioni dell'appetito..), disturbi psicomotori (vagabondaggio, affaccendamento), alterazioni della personalità (apatia, aggressività...).

CONSIGLI PRATICI PER CHI ASSISTE IL MALATO

COME COMUNICARE CON IL MALATO DEMENTE?

Le persone malate comprendono non tanto cosa viene comunicato, ma come viene comunicato, attraverso la voce e il tono di chi parla, l'espressione facciale, l'atteggiamento del corpo.

Accorgimenti che possono essere di aiuto:

- Parlare con chiarezza e lentamente
- Usare parole e frasi molto brevi, semplici e concrete
- Dare un messaggio per volta
- Usare frasi affermative
- Mantenere sempre il contatto visivo

COME AFFRONTARE LA PERDITA DI MEMORIA?

La memoria, fortemente compromessa, così come le capacità ad immagazzinare informazioni nuove, lasciano spesso senso di irritazione e frustrazione.

E' utile:

- Mantenere un atteggiamento positivo e rassicurante
- Evitare di sottolineare gli errori
- Ricorrere all'uso di bigliettini o promemoria

COME AFFRONTARE IL DISORIENTAMENTO?

Un maggiore senso di orientamento con riduzione del disagio ed ansia del paziente si può ottenere tramite alcune strategie come:

- Dare sicurezza e creare una routine giornaliera
- Aiutare il malato a capire il tempo che passa
- Adattare l'ambiente mantenendolo stabile e familiare (utilizzare immagini, etichette, contenitori, ecc...)

CONSIGLI PRATICI PER ATTIVITA' DI VITA QUOTIDIANA

COME GESTIRE L'IGIENE PERSONALE?

- Rispettare il bisogno di privacy, le abitudini per quanto possibile (doccia, bagno) e ritualità (mattina, sera) e la dignità del malato
- Garantire l'assistenza necessaria, semplificare le procedure senza intaccare l'indipendenza del paziente
- Il bagno deve essere un momento piacevole (locale confortevole, adeguata temperatura e profondità dell'acqua) e deve essere fatto in un luogo sicuro (uso di tappetino antiscivolo, maniglioni, sedili per vasca...)
- La rasatura, lo shampoo, le unghie, devono essere considerati non solo momenti di igiene, ma anche di benessere che mirano a migliorare il tono dell'umore del malato e a mantenere una buona stima di sé e una buona qualità della vita.

COME AIUTARE IL MALATO A VESTIRSI?

- Concedere il tempo sufficiente per vestirsi
- Limitare la scelta degli indumenti pur rispettando lo stile e le abitudini del malato, dando preferenza ad abiti pratici da indossare e sfilare, senza lacci o bottoni, pantofole e scarpe chiuse aderenti completamente al piede
- Favorire l'autonomia inerente anche a gesti semplici, fino a quando è possibile

COME AFFRONTARE LE DIFFICOLTA' NELL'ALIMENTAZIONE?

- Rendere il pasto un momento piacevole (lasciare più tempo, non imporre orari rigidi, assecondare le preferenze preparando cibi semplici)
- Garantire la sicurezza (utilizzare piatti infrangibili, tappetini antiscivolo,...)
- Mantenere per più tempo possibile l'autonomia utilizzando strategie alternative (utilizzo di una tazza anziché del piatto, aiutarsi con le mani...)
- Assicurare un'adeguata assunzione di liquidi per evitare la disidratazione, stipsi e aggravamento degli stati confusionali
- Ai primi sintomi di disfagia (difficoltà a deglutire) parlarne con il medico di famiglia che valuterà la necessaria consulenza.

COME AFFRONTARE I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO?

E' utile :

- Rimanere calmi e parlare con gentilezza
- Dare spazio sufficiente per muoversi
- Rispondere ai sentimenti che il malato esprime facendogli capire quanto è importante per noi
- Se possibile attrarre l'attenzione del malato con qualcosa di piacevole
- Cercare di mantenere un'atmosfera serena
- Dare spiegazioni e rassicurazioni continue
- Quando non è possibile riportarlo ad un piano di realtà, non smentire le sue convinzioni o contrastare i suoi atteggiamenti

COME PREVENIRE E AFFRONTARE IL VAGABONDAGGIO (WANDERING)?

Comportamento abbastanza comune che riconosce diverse cause come ad esempio lo stato ansioso, il tentativo di fuga da una situazione stressante, la voglia di rompere la noia.

Può essere limitato cercando di:

- Evitare gli atteggiamenti di sfida, la violenza, i rimproveri
- Creare un diversivo e distrarre il malato
- Prendere provvedimenti per la sua sicurezza
- Mantenerlo attivo e in movimento in attività piacevoli
- Creare attraverso le proprie conoscenze una rete di sicurezza e di controllo

COSA FARE IN CASO DI SOSPETTA DEMENZA?

Se si è preoccupati o insospettiti perché si riconoscono alcuni di questi sintomi, il primo riferimento è il medico di famiglia che effettua una valutazione della sintomatologia, dei cambiamenti della vita quotidiana e dei disturbi cognitivi. Al medico spetta il compito di indirizzare il paziente verso il **C.D.C.D. (Centro per i deficit cognitivi e demenze - ex U.V.A. - Unità di Valutazione Alzheimer)**

C.D.C.D ex U.V.A . Attivi sul territorio di ATS Brianza

L'accesso avviene con impegnativa del medico curante

ASST MONZA (ex A.O. S. Gerardo di Monza)	U.O. Neurologia	CUP 800.638.638
ASST MONZA (ex A.O. S. Gerardo di Monza)	U.O. Geriatria	CUP 800.638.638
ASST MONZA	Ospedale Desio	CUP 800.638.638
ASST VIMERCATE (ex A.O. Desio e Vimercate)	Ospedale Vimercate	CUP 800.638.638
ASST LECCO	Ospedale Manzoni- Lecco	CUP 848.884422
ASST LECCO	Ospedale L. Mandic Merate	CUP 848.884422
Istituti Clinici Zucchi	Carate B.za	Tel. 0362.986540
Policlinico di Monza	Monza	Tel. 039.2027222

IL RUOLO DELL'ATS DELLA BRIANZA

L'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza, istituita dal 1° gennaio 2016 come previsto dalla Legge regionale n° 23/2015 è inserita nel contesto Sociosanitario Lombardo e comprende i territori che fino al 31 dicembre 2015 erano di competenza di due aziende: ex ASL di Lecco e ex ASL Monza e Brianza .

L'ATS esercita il ruolo di garante della salute dei propri cittadini attraverso la programmazione locale, il confronto e la presa in carico delle richieste del proprio territorio.

Riguardo ai cittadini affetti da demenza e i loro caregivers, assicura in particolare :

- la vigilanza delle Unità d'offerta sociosanitarie residenziali e semiresidenziali che accolgono al loro interno Nuclei Alzheimer

- il controllo dell'appropriatezza sia della presa in carico che delle prestazioni erogate da parte degli enti gestori che avendo sottoscritto il contratto con l'ATS svolgono attività connessa alla misura "Rsa Aperta"

- l'erogazione del beneficio economico legato alla misura B1 per le persone affette da gravissima disabilità e non autosufficienza ed il monitoraggio dell'utilizzo puntuale delle risorse in stretto raccordo con le Aziende Sociosanitarie Territoriali .

I RIFERIMENTI DEL TERRITORIO

AREA TERRITORIALE DI MONZA

ASST Monza Via Boito n° 2 - Monza Servizio Unitario per il Welfare (S.U.W) suw.monza@asst-monza.it	tel.039/2335173 dal lunedì al venerdì dalle 9.00-12.00 accesso libero e dalle 14.00 alle 16.00 accesso telefonico
ASST Monza Via Foscolo n° 24/26 - Desio Servizio Unitario per il Welfare (S.U.W) suw.desio@asst-monza.it	tel. 0362/2335334 dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00 accesso libero dalle 13.30 alle 15.30 su appuntamento

AREA TERRITORIALE DI VIMERCATE

ASST Vimercate Via Mascherpa n° 14 Carate Brianza Area fragilità disabilità/non autosufficienza	tel.0362/984779 da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
ASST Vimercate Via Stefano da Seregno n° 102 - Seregno Area fragilità disabilità/non autosufficienza	tel. 0362/984743-44 da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
ASST Vimercate Via Roma n° 85 - Usmate Area fragilità disabilità/non autosufficienza	tel. 039/6654930 martedì dalle ore 14.00 alle 16.00 e giovedì dalle 9.00 alle 12.00

AREA TERRITORIALE DI LECCO

Struttura DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA
Via Tubi n° 43 Lecco tel. 0341/253240- 0341/25341
lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 12.00

LA RETE DEI SERVIZI

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

La **Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A)** è una struttura dedicata all'assistenza delle persone non autosufficienti. Si accede dopo aver presentato domanda nella struttura scelta e nel rispetto della lista d'attesa. Solo alcune strutture hanno il Nucleo Alzheimer cioè un reparto con caratteristiche organizzative, assistenziali e ambientali specifiche per questi pazienti come previsto dalle norme di accreditamento di Regione Lombardia. Per orientarsi riguardo alla scelta della RSA e per scaricare la modulistica (Modulo Domanda Unica di Inserimento in RSA) è possibile consultare il sito ATS Brianza alla voce RSA.

STRUTTURA Nucleo Alzheimer	INDIRIZZO	CONTATTO
RSA S. Pietro	Via C. Battisti 86 Monza	039/39051
RSA "Don Angelo Bellani"	Via Lipari 7 Monza	039/20971
RSA " L'Arca"	Via Canonico Villa 108 Desio	0362/616211
RSA "Corte Briantea"	Via Italia, 70 Muggiò	039/27011
RSA "S. Francesco"	Via Prealpi 1/A Nova M.	0362/364380
RSA " Villa Cenacolo"	P.zza S. Vito 33 Lentate sul Seveso	0362/560213
RSA " L. e A. Agostoni"	Via Bernasconi 14 Lissone	039/243111
RSA " Il Parco"	V.le Garibaldi 37 Carate B.	0362/990322
RSA " G. Scola"	Via Cavour 27 Besana B.	0362/917111
RSA "S. Giuseppe"	Via Cantore 7 Vimercate	039/669122
RSA "Casa Famiglia per Anziani"	Via Gramsci 31 Busnago	039/6885559
RSA " le Querce"	Via Pasteur 8 Cavenago B.	02/95339553
RSA Villa dei Cedri	Via Monte Grappa 59 Merate	039 /59101
RSA Villa Serena	Via A. Grandi, 1 Galbiate	0341/242011
RSA Istituti Riuniti" Airoidi e Muzzi"	Via Airoidi e Muzzi 2 Lecco	0341/497172
RSA Istituto Geriatrico Frisia	Via Don Gnocchi 24 Merate	039/999161

CENTRI DIURNI INTEGRATI (CDI)

I CDI sono servizi semiresidenziali che si collocano nella rete dei servizi socio sanitari con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali. Sono rivolti ad anziani parzialmente non autosufficienti. Hanno la finalità di mantenere il più a lungo possibile la persona malata al proprio domicilio e contemporaneamente sostenere la rete familiare. Offrono prestazioni riabilitative e socio-assistenziali per promuovere il mantenimento delle capacità residue della persona malata.

Denominazione	Comune	Indirizzo	telefono
Gimot	Agrate Brianza	Via Marco D'Agrate, 28	039/6051251
L'Arca	Arcore	Via Sant'Apollinare, 1	039/6180075
Maria Bambina	Bellusco	Via Roma, 7	039/623636
G.Scola	Besana Brianza	Via Cavour, 27	0362/917111
Il Sole	Bovisio Masciago	Via Cantù, 7	362/1791243
Bosco in Città	Brugherio	Via Martin Luther King, 4	039/870497
Macallè	Ceriano L.	Via Mazzini, 29	02/9662983
L' Arcobaleno	Desio	Corso Italia, 61	0362/628824
Residenza Amica	Giussano	Via M. D'Azeglio, 70	0362/354336
Karol Wojtyla	Limbate	Via Monte Grappa, 40	02/9968061
Don G. Moscotti	Lissone	Via Bernasconi,14	039/243111
La casa del sorriso	Mezzago	Via Don L. Radelli, 4	039/6021302
Il Ciliegio	Monza	Via A. Casanova33/C	039/3905275-414
CDI Alzheimer	Monza	Via Molise, 13	039/2103458
Preziosissimo Sangue	Monza	Via Raiberti, 17	039/323118
Costa Bassa	Monza	V.le Per Biassono, 2 (Parco)	039/323338
Il sole	Monza	Via Lipari, 7	039/2097219
Cascina San Paolo	Monza	Via Gallarana, 48	039/2028820
Stefania Invernizzi	Muggiò	Via Mantova, 8/B"	039/2780522
CDI Scaccabarozzi	Ornago	via Banfi, 6	039-6011505
La Rosa d'Argento	Ronco Briantino	Via S. Carlo, 5	039/6079905
Le Soleil	Seregno	Via Vicinale Cassina Bonsaglio 60	0362/241123
CDI	Villasanta	Via Bestetti, 2	039/23754294
Casa Famiglia S.Giuseppe	Vimercate	Via General Cantore, 7	039/669122
Airoldi e Muzzi	Lecco	Via Airoldi e Muzzi, 2	0341/497172
Corte Busca	Lomagna	Piazza don Antonio Limonta, 1	039/8946888
Il castello	Cesana Brianza	Via Verdi, 25	031/658455
Laser	Lecco	Via Filanda, 12	0341/491813
Le querce di Mamre	Galbiate	Via Ceduti di via Fani, 12	0341/241280
San Giuseppe	Calolziocorte	Via F.lli Calvi, 62	0341/635611
Polo Frassoni	Lecco	Via Gorizia, 2	0341/1880350
CDI Fondazione G. Besana	Meda	Vicolo Luigi Rho, 4/6	0362/71723

GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO (AMA) PER FAMILIARI

Il gruppo AMA rappresenta un momento di incontro tra persone unite da uno stesso problema per rompere l'isolamento, per raccontare le proprie esperienze di vita, per scambiare conoscenze, informazioni e soluzioni, per condividere sofferenze e strategie con l'obiettivo di riscoprirsi risorsa, non solo per sé, ma per l'intera collettività. La finalità dei gruppi AMA è quello di dare un contributo per attenuare l'impatto che una esperienza così drammatica può avere sulle relazioni familiari e sulla salute fisica e psichica di chi assiste il malato.

NOME	INDIRIZZO	CONTATTI
CDI LE SOLEIL	V. Cassina Bonsaglio, 60 Seregno	0362/241123
GRUPPO AUTO MUTUO AIUTO	V. Marcora, 1 Carate B.	3391239685
GRUPPO AUTO MUTUO AIUTO	c/o Rsa Residenza Amica Massimo D' Azeglio n°70 Giussano Via	0362/354336
CENTRO POLIVALENTE USMATE	V. Roma, 85 Usmate	039/6288014
ALZHEIMER CAFE'	c/o Clinica Zucchi P.zza Madonnina 1 Carate B.za	339/1239685
ALZHEIMER CAFE'	P.zza Giovanni XXIII, 24 Lissone	3495503941
CDI ALZHEIMER	V. Molise, 13 Monza	039/2103458
CDI ALZHEIMER CASCINA S. PAOLO	V. Gallarana, 48 Monza	039/2028820
ALZHEIMER CAFE' HOTEL ADDA	Via Edison 27 Paderno D'Adda	039/514015
GRUPPO ABC	via Filanda 12 - Lecco	345/1711311
CARITAS DECANALE MONZA	VIA Zucchi,22/B Monza	039 - 389934 - 3358752422

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Nei casi in cui la persona affetta da demenza può

essere gestita a domicilio, l'ADI fornisce prestazioni di tipo sanitario e assistenziale atte a garantire la continuità delle cure e a fornire supporto alla famiglia/caregiver.

RIFERIMENTI ATS: U.O. Continuità Assistenziale Viale Elvezia n° 2 Monza
mail: uo.coas@ats-brianza.it - tel : 039.2384808 -2384365

RIFERIMENTI ASST:

mail: UO.coas@ats-brianza.it - tel : 039.2384808 -2384365

NOME STRUTTURA	CONTATTI
<p>ASST LECCO: Disabilità e Non autosufficienza Via Tubi,43 Lecco</p>	<p>Tel.0341.253.240 /0341.253.241 Orari apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30</p>
<p>ASST MONZA: Ambito territoriale di Desio Servizio Cure Domiciliari Via U. Foscolo, 24/26 Desio</p>	<p>Tel. 039/2335334 mail: curedomiciliaridesio@asst-monza.it Accesso libero dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 12.00</p>
<p>ASST MONZA: Ambito territoriale di Monza Servizio Cure Domiciliari Via A. Boito,2 - Monza</p>	<p>Tel.039/2335138 mail: curedomiciliari.monza@asst-monza.it Orari apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00</p>
<p>ASST VIMERCATE: Ambito territoriale di Carate B.za Servizio Cure Domiciliari Via Mascherpa, 14 - Carate</p>	<p>Tel.0362/984779 mail: carate.adi@asst-vimercate.it Orari apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 12.00</p>
<p>ASST VIMERCATE: Ambito territoriale di Seregno Servizio Cure Domiciliari Via Stefano da Seregno, 102-Seregno</p>	<p>Tel.0362/984743-44 mail: adi.distrseregno@asst-vimercate.it Orari apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 12.00</p>
<p>ASST VIMERCATE: Ambito territoriale di Vimercate Servizio Cure Domiciliari Via Roma, 85 Usmate</p>	<p>Tel. 039/6654921 mail: adi.distrvimercate@asst-vimercate.it Orari apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 15.30</p>

MISURA “ RSA APERTA”

La misura si caratterizza per l’offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza in possesso di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora denominati C.D.C.D (Centri per deficit cognitivi e demenze).

Pre-requisiti per l'accesso:

Condizione necessaria per attivare tale misura è quella di avere almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell’arco della giornata e della settimana.

Prestazioni erogate:

La Misura prevede l’erogazione di prestazioni differenziate sia riguardo alla tipologia degli interventi, che alla durata e le modalità di erogazione, in relazione al livello di gravità della malattia.

Gli interventi sono mirati a sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue del malato e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura, ad offrire un sostegno al caregiver nell’espletamento delle attività di assistenza.

A titolo esemplificativo: interventi di consulenza alla famiglia per la gestione dei disturbi del comportamento, supporto psicologico al caregiver, interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie, igiene personale completa, ecc..

Le prestazioni possono essere erogate, sia a domicilio della persona che all’interno delle RSA lombarde accreditate, anche mettendo eventualmente a disposizione i CDI, se ubicati presso le sedi stesse delle RSA.

Incompatibilità

La Misura è incompatibile con altre Misure e/o interventi regionali e/o altri servizi/Unità d’offerta della rete sociosanitaria residenziale e semiresidenziale, eccezione fatta per interventi di tipo ambulatoriale e con l’erogazione di alcune prestazioni ADI (es. prelievi, cambio catetere)

Presentazione domanda

La famiglia interessata alla Misura deve presentare la richiesta direttamente alla RSA scelta tra quelle che hanno sottoscritto il contratto con l’ATS e compilare il Modulo di Domanda di Accesso.

La RSA verifica il possesso dei requisiti di accesso, di eventuali incompatibilità ed effettua la Valutazione Multidimensionale al domicilio assicurando i necessari raccordi territoriali (medico di famiglia, servizio sociale comunale, ecc..)

Per verificare l'elenco delle strutture erogatrici e scaricare il modulo per la domanda consultare il sito ATS: www.ats-brianza.it-Servizi ATS-Brianza Servizi ai Cittadini Anziani RSA Aperta

**Per informazioni contattare: ATS-U.O.S: Modelli di Presa in carico
tel.039.2384081, 039.2384073, 0341.482781**

La presa in carico domiciliare avviene prevalentemente a seguito della comparsa di problematiche di natura sanitaria durante l’evolversi della malattia (ad es. comparsa di lesioni da pressione, allettamento, disfagia, disidratazione, necessità di prelievi o cateterismi vescicali).

SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Il Servizio, attraverso la figura dell'Assistente Sociale, in seguito ad una valutazione del bisogno, fornisce informazioni complete sulla rete dell'offerta, sui requisiti di accesso e modalità di erogazione delle prestazioni. Per informazioni rivolgersi al Comune di residenza.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Il SAD è un servizio socio-assistenziale gestito dai Comuni, finalizzato a mantenere le persone con problemi di non autosufficienza nel proprio ambiente di vita, tramite interventi professionali adeguati ai bisogni della persona e della sua famiglia, valorizzando le risorse della rete parentale e sociale. Per informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza.

Il servizio offerto intende facilitare l'incontro tra le badanti e le famiglie che scelgono di avvalersi del lavoro privato di cura a domicilio per un proprio congiunto anziano.

SPORTELLO INCONTRO FAMIGLIA - BADANTI

Gli sportelli sostengono la formazione delle badanti e affiancano le famiglie nella ricerca e selezione di persone con profili e competenze adeguate.

- Centro per l'impiego della Provincia di Lecco Corso Matteotti 3, Lecco - tel.

Area Territoriale di Lecco (Ambiti di Bellano-Lecco-Merate)

0341/295556

- Centro per l'impiego di Merate Via Statale 11/1, Merate - tel. 0341/295707
- Comunità Montana Via Fornace Merlo 1, Barzio - tel. 0341/910144
- Centro Risorse Donne Via Padri Serviti 1, Calolziocorte-tel.0341/644628

Area Territoriale di Monza (Ambiti di Monza e Desio)

SPORTELLO	SEDE	CONTATTI	ORARI
SPORTELLO BADANTI	MONZA: c/o P.zza Carducci (Portici Palazzo Comunale)	Tel. 039/2372244	Lunedì: 9.00-12.00, 16.30-19.30 mart/merc/giov/ven: 9.00-12.00
	Villasanta villa Camperio via Confalonieri 55 ,	Tel. 039.23754278	merc. dalle ore 9.00 alle 12.00
	Brugherio: c/o Comune p.za Cesare Battisti 1	Tel. 039.2893275	Martedì dalle 11.00 alle 13.00

I residenti dei comuni di Bovisio M. go, Ceriano Laghetto, Cesano M.no, Desio, Limbiate, Muggiò, Nova M.se, Varedo, possono rivolgersi ad uno dei 2 sportelli S.A.F. presenti sul territorio (Sportello Assistenti Familiari dell'ambito di Desio)

SPORTELLLO	SEDE	CONTATTI	ORARI
S.A.F	CESANO M.NO: c/o URP- P.zza Arese, 12	Tel. 331-4550134	Lunedì alterni: 9.00-12.00
S.A.F	DESIO: c/o Sportello Stranieri via Gramsci 3	Tel. 331-4550134	Giovedì alterni : 9.00-12.30

Area Territoriale di Vimercate (Ambiti di Carate, Seregno, Vimercate)

I residenti dei comuni di Albiate, Besana, Biassono, Briosco, Carate, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano, Veduggio, Verano, possono rivolgersi agli sportelli di :

SPORTELLLO	SEDE	CONTATTI	ORARI
SPORTELLLO BADANTI	CARATE: P.za Battisti 1	Tel. 0362/987373	Lunedì: 13.30-18.00
SPORTELLLO BADANTI	BESANA : Via Roma c/o Municipio	Tel. 0362/922043	Giovedì: 14.00-18.30
SPORTELLLO BADANTI	LISSONE Via Ferrucci n 15	Tel. 039/7397344	Martedì:14.30-18.00 Venerdì: 9.00-13.30

I residenti dei comuni di Barlassina, Ceriano L., Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate S/S, Meda, Misinto, Seregno, Seveso possono rivolgersi a:

SPORTELLLO	SEDE	CONTATTI	ORARI
SPORTELLLO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA	SEREGNO: Via Oliveti 17 c/o Servizi Sociali	Tel. 0362/263428	Martedì e Giovedì: 9.00-13.00 14.00-17.00

I residenti dei comuni Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate, Vimercate, possono rivolgersi a :

SPORTELLLO	SEDE	CONTATTI	ORARI
SPORTELLLO BADANTI E COLF	VIMERCATE : Via Mazzini 33	Per appuntamento: tel. 377.70.41.047	per famiglie: martedì 9.30 -13.00 e 14,00 -17,00 per assistenti familiari : giovedì 9.00 -13.00 e 14.00 -17,00 o inviare mail sportellomelcvimercate@gmail.com
	TREZZO D'ADDA c/o il municipio via Roma n 5	tel 342.33.37.047	per famiglie: giovedì 13.30 - 17.30 per assistenti familiari : giovedì 9.00 -13.00 e 14.00 -17,00 o inviare mail melc.trezzo@gmail.com

Benefici e Misure Economiche

Il programma operativo regionale di utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze (FNA) costituisce un intervento significativo a favore delle persone riconosciute in condizioni di gravissima disabilità (Misura B1) e quelle con grave disabilità (Misura B2). Tale programma varia annualmente e prevede la misura B1 realizzata attraverso l'Agenda di Tutela della salute (ATS) e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), mentre la misura B2 è attuata dai Comuni in raccordo con l'ASST competente.

Questo

MISURA B1(gravissima disabilità)

Destinatari ed interventi pre-

visti dalla misura B1:

La misura B1 è destinata alle persone che si trovano in condizione di gravissima disabilità curate al proprio domicilio:

- a. Beneficiarie dell'indennità di accompagnamento
- b. residenti da almeno due anni in Lombardia

La Misura B1 per il 2019 prevede due tipi di intervento:

1. Destinato alle persone totalmente assistite al proprio domicilio mediante l'erogazione di un buono mensile di massimo 1.100 euro, cui si può aggiungere un voucher mensile per gli adulti fino a 360 euro. Il voucher viene erogato per compensare le prestazioni socio-assistenziali assicurate dal familiare e/o da assistente familiare impiegato con regolare contratto
2. Destinato alla persona destinata frequentante un Centro Diurno per massimo 14 ore e prevede un buono mensile di 600 euro come riconoscimento del carico assistenziale per la famiglia, a cui si aggiunge un voucher mensile fino a 360 euro per gli adulti.

Il valore ISEE è il criterio per determinare l'ordine della graduatoria e non criterio discriminante per l'accesso alla misura

A CHI RIVOLGERSI PER LA MISURA B1:

Per ottenere i buoni e i voucher previsti dalla Misura B1 occorre presentare formale domanda presso la propria ASST di residenza (vedi riferimenti ASST) utilizzando l'apposita modulistica.

Le domande verranno indirizzate ad un' équipe di operatori esperti, che previa valutazione multidimensionale delle condizioni della persona, anche effettuata a domicilio, predispone il Progetto Individuale di Assistenza.

Per scaricare la modulistica consultare il sito ATS:

www.ats-brianza.it-Servizi ai Cittadini-Disabili e Valutazione Fragilità

Mail : uo.coas@ats-brianza.it – tel 039.2384808 - 2384365

RIFERIMENTI ASST per la MISURA B1- Per informazioni o chiarimenti

STRUTTURA	INDIRIZZO	CONTATTO
ASST LECCO:	Via Tubi, 43 Lecco	tel.0341/253.240 - 241 Orari di apertura: dal lunedì' al venerdì dalle ore 9.00 - 12.30
ASST MONZA : Ambito territoriale di Desio	Via U. Foscolo 24/26 Desio	tel.039/2335334 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 accesso libero dal lunedì al venerdì - dalle 13.30 alle 15.30 su appuntamento
Ambito territoriale di Monza	Via A. Boito, 2 Monza	tel.039/2335173-2335138 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 dalle 14.00 alle ore 15.00
ASST VIMERCATE Ambito territoriale di Carate	Via Mascherpa, 14 Carate Brianza	tel.0362/984779 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì - dalle 09.00 alle 12.00
Ambito territoriale di Seregno	Via Stefano da Seregno 102 Seregno	tel. 0362/984743-984744 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00
Ambito territoriale di Vimercate	Via Roma , 85 Usmate	tel.039.6654921 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 15.30

MISURA B2 (Grave disabilità)

La misura B2 è riservata ai cittadini residenti, che vivono al domicilio, che presentano:

- ▶ grave limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nello svolgimento della vita quotidiana, di relazione e sociale,
- ▶ in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992,

Oppure

Beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alle legge n. 18/1980;

- In possesso di ISEE in corso di validità, come definito dai regolamenti degli ambiti territoriali /Comuni e meglio specificato nell'Avviso Pubblico emesso dal proprio comune di residenza.

INTERVENTI PREVISTI

- Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare sino ad un importo massimo di 800 €
- Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistente familiare impiegato con regolare contratto per un importo compreso tra le 400 e le 800€.

Per assicurare una presa in carico della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni sulla base di appositi protocolli operativi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'apposito modulo di domanda completo della documentazione richiesta deve essere presentato ai Servizi Sociali del Comune di Residenza a cui rivolgersi per maggiori informazioni.

Esenzione ticket per patologia

Ai sensi del [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.1.2017](#) che ha approvato i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.), cioè il complesso delle prestazioni che il SSN assicura attraverso le risorse finanziarie pubbliche e, le disposizioni attuative di tale decreto, in Lombardia, è garantita a fronte di certificazione medica specialistica, l'esenzione del ticket per la malattia di Alzheimer (codice esenzione029) e altre forme di demenza (codice esenzione011), per alcune prestazioni specialistiche indicate dal decreto ministeriale.

Per il rilascio esenzione rivolgersi agli sportelli amministrativi di Scelta e Revoca delle ASST territorialmente competenti.

Invalidità Civile - Indennità di Accompagnamento – Legge 104

Possono chiedere l'accertamento dello stato di invalidità civile le persone che, a causa di malattie congenite o acquisite, hanno subito una riduzione permanente della capacità lavorativa superiore ad un terzo.

Per le persone ultrasessantacinquenni viene accertata la difficoltà persistente a svolgere compiti e funzioni proprie dell'età; nel caso di riconoscimento con o senza diritto all'indennità di accompagnamento, è garantita l'esenzione del ticket e l'assistenza protesica.

L'indennità di accompagnamento viene riconosciuta agli invalidi civili totali (100%) che, per malattie fisiche o psichiche, si trovino nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, necessitano di assistenza continua. L'indennità di accompagnamento, a differenza di altri benefici economici concessi agli invalidi, è indipendente dall'età e dalla condizioni reddituali della persona.

Dove rivolgersi: L'iter per avviare il percorso per il riconoscimento della domanda di invalidità civile si articola in due fasi:

► la prima fase inizia con la compilazione telematica del certificato medico introduttivo da parte del medico curante o da medico abilitato che attesta le infermità del malato, da inviare all'**INPS**. Il medico certificatore consegna sia il codice univoco generato dal sistema informatizzato che la stampa del certificato introduttivo, firmato in originale, da presentare all'atto della visita .

► la seconda fase consiste nella presentazione della domanda vera e propria all'**INPS** in via telematica a cura del richiedente in modo autonomo, se in possesso del codice PIN, oppure attraverso gli enti abilitati quali le associazioni di categoria, i patronati sindacali, i CAAF ecc.. L'invito a visita verrà rilasciato contestualmente all'invio on-line della domanda e comunicato con lettera raccomandata A/R. La visita, nelle situazioni ordinarie sarà fissata entro **30 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

Nel caso di riconoscimento dello stato di Handicap in situazione di gravità (art.3, comma 3, della legge 104) sono previsti specifici benefici fiscali e lavorativi. Per i parenti o affini che assistono un anziano, purchè non sia ricoverato a tempo pieno, sono previsti permessi di lavoro retribuiti e congedi straordinari.

Per informazioni consultare il sito INPS: www.inps.it o contattare il numero verde INPS 803164 (da telefono fisso) 06164164 (da rete mobile).

Le sedi operative del Servizio sono presenti sul territorio a:

MONZA - Via Boito 2 – Call Center Regionale 800638638 (da numero fisso) 02999599 (da cellulare) da lunedì a sabato non festivi ore 8-20

NOVA MILANESE – Via Giussani, 11 – tel 036241276

LECCO – Via Tubi,43 – tel 0341/253825

BELLANO – Via Papa Giovanni XXIII,15 – tel 0341/822122

MERATE – Largo Mandic,1 – tel 039/5916274

USMATE – Via Roma, 85 – tel 039/6654929

GIUSSANO – Via Milano, 65 – tel 0362/485211-485085

L'INPS pubblica di norma annualmente un bando per il potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone non autosufficienti dipendenti/pensionati pubblici o loro familiari di primo grado, denominato **HOME CARE PREMIUM 2019** che prevede rimborso per le spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare. Per informazioni dettagliate consultare il sito INPS.

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

L'Amministrazione di Sostegno è un istituto per la tutela delle persone fragili introdotto con la legge 9 gennaio 2004, n.6.

L'Amministratore di Sostegno viene nominato per accompagnare, assistere, rappresentare e proteggere una persona (chiamata beneficiario) che manca in tutto o in parte di autonomia nel compimento di determinati atti. E' legato al beneficiario da vincoli di solidarietà e fiducia.

Chi può fare l'Amministratore di Sostegno?

- una persona designata dal beneficiario o dal genitore
- un familiare
- un volontario o un professionista ritenuto idoneo dal Giudice Tutelare
- il legale rappresentante (o un suo delegato) di un'associazione, di una fondazione, di un'organizzazione di volontariato
- l'amministratore dell'Ente locale
- l'operatore socio-sanitario che non abbia in cura o in carico il beneficiario.

Chi può presentare il ricorso per la nomina?

La domanda (ricorso), da depositarsi in Tribunale per la nomina dell'Amministratore di Sostegno, può essere presentata da:

- beneficiario stesso
- coniuge
- persona stabilmente convivente
- parenti entro il quarto grado (figli, genitori, fratelli, nonni, zii, cugini)
- affini entro il secondo grado (suoceri, generi, nuore, cognati)
- operatori di servizi socio-sanitari
- tutore o curatore
- Pubblico Ministero

Chi sceglie l'Amministratore di Sostegno?

L'Amministratore di Sostegno è scelto dal Giudice Tutelare che tiene conto esclusivamente della tutela e degli interessi del beneficiario.

Il suo nominativo può essere segnalato dal beneficiario o dalle persone che presentano ricorso.

Quali atti compie l'Amministratore di Sostegno?

L'Amministratore di Sostegno compie gli atti che sono specificati nel decreto di nomina e che possono riguardare:

- la cura del beneficiario (sostegno nella gestione di attività ordinarie; scelta e gestione di collaboratori familiari; proposta e scelta della collocazione abitativa in struttura residenziale; consenso informato)
- la gestione del suo patrimonio (es. riscossione della pensione, pagamento di tasse, dell'affitto, bollette per utenze, gestione dei risparmi)
- il rendiconto annuale al Giudice Tutelare.

L'Amministratore di Sostegno può agire in nome e per conto del beneficiario o supportarlo nelle scelte che può compiere, tenendo conto dei suoi desideri, delle sue aspirazioni e delle sue possibilità, operando sulla base di un vincolo di fiducia che lo lega allo stesso.

L'Amministratore di Sostegno deve:

- conoscere e comprendere le aspirazioni, i bisogni, e le esigenze del beneficiario
- evitare atti o scelte che possono rivelarsi dannosi al beneficiario
- agire con diligenza e cura
- informare il beneficiario sugli atti da compiere, confrontarsi con lui e, in caso di disaccordo, informarne il Giudice
- mantenere un rapporto di collaborazione con i Servizi coinvolti.

Quanto dura la carica di Amministratore di Sostegno?

Se è un familiare, non ci sono limiti di durata del suo incarico. Se non è un familiare, la durata del suo incarico può essere precisata nel decreto di nomina e comunque non vi è obbligo di prosecuzione oltre i dieci anni. L'Amministratore di Sostegno può essere esonerato dall'ufficio, anche su sua richiesta, per amministrazione eccessivamente gravosa e può essere sostituito con altro amministratore. Può essere rimosso o sospeso dall'ufficio se sia stato negligente o inadeguato nell'adempimento dei compiti o abbia abusato dei suoi poteri. La legge non prevede un compenso economico per le prestazioni svolte dall'Amministratore di Sostegno.

Per informazioni:

Per gli Ambiti Territoriali di Monza e Vimercate si rimanda al seguente link: www.tribunale.monza.giustizia.it, cliccare "servizi per il cittadino", quindi cliccare "sportelli territoriali per la volontaria giurisdizione"

Per l'Ambito Territoriale di Lecco si rimanda al seguente link: www.tribunale.lecco.it, cliccare "uffici e cancelleria", quindi cliccare "volontaria giurisdizione" oppure rivolgersi a: Ufficio di Protezione Giuridica – Area Lecco e Merate – Via Tumbi, 43 -23900 Lecco Tel.03411253831 e-mail: protezionegiuridica@asst-lecco.it

ALCUNI INDIRIZZI UTILI

ASSOCIAZIONI

Federazione Alzheimer Italia

Via A.da Giussano 7 Milano

Pronto intervento Alzheimer tel 02/809767

AIMA: Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

Segreteria Nazionale via Varazze 6, Milano – tel. 02/89406254

Linea Verde Alzheimer : 800679679

ARAL: Associazione Ricerca Alzheimer Lissone

C/o RSA Agostoni Via Don Bernasconi 14 Lissone

tel. 3495503341

Associazione Segui l'Onda Felicamente - Alzheimer Brianza

via Dante Cesana 22 - Carate Brianza

tel 339/ 1239685

mail info@felicementeseguilononda.it

Associazione Alzheimer Monza e Brianza

Via Molise, 13 Monza tel 039 2005091

*Opuscolo informativo per il caregiver e per l'assistente familiare dell'anziano
affetto da demenza :*

edizione aggiornata settembre 2019

A cura Dipartimento PIPSS ATS Brianza- U.O. Modelli di Presa in carico

L'opuscolo può essere scaricato in formato PDF all'indirizzo: www.ats-brianza.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza